



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **1^ COMMISSIONE CONSILIARE SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO**

*Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute*

L'anno 2026, addì 21 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 21 Settembre 2026 alle ore 09:30, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/972957 del 17.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 17.09.2026;
2. esame e approfondimento istruttorio in materia di presenza, monitoraggio e gestione dei materiali contenenti amianto nel territorio della Municipalità 6, alla luce del riscontro del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio PG/2026/0941509 del 10/09/2026 alla precedente richiesta PG/2026/880790, con particolare riferimento all'acquisizione dei dati disponibili relativi a siti ed edifici interessati, alle segnalazioni e agli accertamenti effettuati, agli interventi di rimozione e bonifica, alle procedure operative da attivare e alla individuazione dei soggetti competenti alla raccolta e all'aggiornamento dei dati, al fine di ricostruire un quadro conoscitivo territoriale riferito a Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e rafforzare il coordinamento tra Comune di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania, come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipale del 16.09.2026.

Presiede: Rossana Palumbo e il Vicepresidente Sessa Emilia

Assiste in qualità di Segretario: Antonio Cirella Olostro

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "Gruppo Misto", giusta delega a mezzo mail del 21.09.2026 acquisita con PG/2026/986939 del 21.09.2026 che si allega in calce al presente verbale), Amato Gennaro, Improta Antonio, Limatola Luigi e Testa Carmela.

Alle ore 09:40 entrano i Consiglieri Caporali Francesco e Sessa Emilia.

**La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6**



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

**Alle ore 09:40, in assenza del Presidente Rossana Palumbo, il Vicepresidente Sessa Emilia procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.7 Consiglieri:** Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "*Gruppo Misto*", giusta delega a mezzo mail del 21.09.2026 acquista con PG/2026/986939 del 21.09.2026 che si allega in calce al presente verbale); Amato Gennaro; Caporali Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Sessa Emilia e Testa Carmela.

**Come da convocazione allegata in calce al verbale, il Vicepresidente Emilia Sessa dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta** ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/972957 del 17.09.2026.

**Come da convocazione allegata in calce al verbale, il Presidente Rossana Palumbo ha dato atto della conformità dei su indicati ordini del giorno a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e del Regolamento della Municipalità 6 del Consiglio della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio Municipale del 16.09.2026 quale tema da approfondire nell'ambito dei lavori delle competenti Commissioni Consiliari.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia, verificata la sussistenza del numero legale *ex art.* 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 09:40 dichiara aperta la seduta.**

Il Vicepresidente Sessa Emilia apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 17.09.2026. Il Vicepresidente Sessa Emilia procede quindi alla lettura del verbale della precedente seduta del 17.09.2026. Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10:00 entrano i Consiglieri Grieco Francesco e Palumbo Rossana.

Essendo entrato il Presidente Rossana Palumbo in Commissione, alle ore 10:00 ne assume la Presidenza e continua i lavori con il secondo punto all'Odg rubricato esame e approfondimento istruttorio in materia di presenza, monitoraggio e gestione dei materiali contenenti amianto nel territorio della Municipalità 6, alla luce del riscontro del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio PG/2026/0941509 del 10/09/2026 alla precedente richiesta PG/2026/880790, con particolare riferimento all'acquisizione dei dati disponibili relativi a siti ed edifici interessati, alle segnalazioni e agli accertamenti effettuati, agli interventi di rimozione e bonifica, alle procedure

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



#### **Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

operative da attivare e alla individuazione dei soggetti competenti alla raccolta e all'aggiornamento dei dati, al fine di ricostruire un quadro conoscitivo territoriale riferito a Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio e rafforzare il coordinamento tra Comune di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania. Introduce l'Odg la Presidente Rossana premettendo che il lavoro sul tema amianto è stato già impostato nel mese di agosto attraverso l'acquisizione di atti e la definizione di un metodo basato sulla distinzione tra presenza tecnicamente accertata, situazione in corso di verifica e semplice segnalazione da verificare. La seduta odierna non deve quindi trasformarsi in una ricognizione basata su percezioni o segnalazioni non validate, ma deve consolidare un quadro amministrativo attendibile e territorialmente leggibile. La Presidente continua l'introduzione ricordando e ricostruendo i passaggi istruttori:

- con PEC del 20.08.2026, acquisita al PG/2026/880790 del 21.08.2026, erano stati interessati i soggetti istituzionali ritenuti utili alla ricostruzione del quadro: servizi comunali, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania.

- Il successivo riscontro PG/2026/0941509 del 10.09.2026 ha chiarito che il Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio non è competente *ratione materiae* alla tenuta del censimento dei siti o degli edifici con presenza accertata di materiali contenenti amianto, né detiene i dati e la documentazione richiesti. Lo stesso riscontro ha richiamato il ruolo dell'ASL Napoli 1 Centro nelle segnalazioni e nei controlli di competenza. La Presidente precisa che tale risposta non può essere interpretata né come attestazione dell'assenza di amianto sul territorio, né come prova dell'inesistenza di dati presso altri soggetti. Essa individua, più limitatamente e correttamente, la posizione del Servizio che ha risposto: la mancata titolarità della funzione di censimento e l'indisponibilità, presso quella struttura, del quadro informativo richiesto.

- Il nuovo mandato del Consiglio della Municipalità 6 del 16.09.2026 consente alla Commissione di sviluppare questa fase con un obiettivo più concreto: comprendere quali dati esistano, chi li detenga, quali procedure siano attivate a seguito delle segnalazioni, quali interventi risultino già eseguiti o programmati e come collegare le eventuali situazioni tecnicamente accertate alle opportunità di finanziamento disponibili.

- La Presidente dà atto di avere trasmesso in data 19.09.2026 una ulteriore richiesta di riscontro e integrazione istruttoria, indirizzata all'Area Tecnica Patrimonio del Comune di Napoli, all'ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, ad ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli e alla Regione Campania – struttura competente in materia di bonifiche, con copia agli organi e agli uffici municipali interessati. La richiesta è stata costruita in modo puntuale e chiede, per quanto di rispettiva competenza e limitatamente ai dati e agli atti disponibili:

- eventuali censimenti, elenchi, banche dati o altre forme di ricognizione relative a edifici, immobili, aree o manufatti della Municipalità 6 nei quali sia stata tecnicamente accertata la presenza di materiali contenenti amianto;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- segnalazioni, sopralluoghi, accertamenti o campionamenti effettuati o in corso, distinguendo le situazioni accertate da quelle ancora da verificare;
- interventi di rimozione, messa in sicurezza o bonifica effettuati, programmati o in corso;
- per il patrimonio pubblico, immobili per i quali risultino accertamenti, verifiche tecniche, progettazioni o interventi;
- procedure operative e competenze dei diversi soggetti nella ricezione delle segnalazioni, nell'accertamento tecnico, nell'eventuale prescrizione degli interventi e nel monitoraggio successivo;
- elementi utili a costruire un quadro territoriale riferito a Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

La Commissione prende atto che l'esito della seduta dovrà dipendere anche dai riscontri effettivamente pervenuti. Gli eventuali riscontri pervenuti successivamente saranno acquisiti al fascicolo e utilizzati nella fase successiva dell'istruttoria.

La Presidente richiama quindi il **bando regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21.04.2026** per contributi destinati a enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica. Il termine per le istanze relative all'annualità 2027, dopo la proroga, è scaduto il 15 settembre 2026; per l'annualità 2028 il termine resta fissato al 31 marzo 2027. Questo elemento modifica il piano operativo della Commissione. Per il 2027 non è più possibile presentare una nuova candidatura; occorre però verificare se il Comune di Napoli abbia presentato, entro il termine, una o più istanze e se queste riguardino immobili ricadenti nella Municipalità 6. Per il 2028, invece, esiste ancora un arco temporale utile in cui acquisire gli accertamenti e la documentazione necessari, evitando che la ricognizione venga affrontata a ridosso della scadenza. La Presidente precisa che la Commissione non individua autonomamente gli immobili da candidare, non effettua accertamenti tecnici né sostituisce gli uffici nella progettazione. La funzione dell'organo consiliare è verificare che il patrimonio pubblico del territorio sia considerato tempestivamente, che le informazioni disponibili siano ricondotte a un quadro leggibile e che le eventuali opportunità di finanziamento siano valutate dagli uffici competenti sulla base di dati tecnici già accertati.

All'esito dell'introduzione del Presidente Palumbo, si apre la discussione tra i Commissari presenti. Prende la parola il Consigliere Carmine Esposito evidenziando che il principale problema emerso non è soltanto la disponibilità del dato, ma anche la sua frammentazione tra diverse amministrazioni e uffici: ritiene necessario ricostruire l'intera filiera della segnalazione e dell'accertamento, indicando, per ogni passaggio, il soggetto competente e il punto di contatto istituzionale. Sottolinea che il cittadino e la Municipalità devono poter comprendere a chi rivolgersi, a chi effettua il



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

sopralluogo, a chi conserva l'esito dell'accertamento e a chi attiva l'eventuale intervento sul bene pubblico o privato.

Interviene la Consiglieria Emilia Sessa richiamando l'opportunità di concentrare la prima ricognizione sugli immobili pubblici e sulle strutture ad alta frequentazione, in particolare scuole, palestre, impianti sportivi, sedi istituzionali e strutture sociali. Precisa che tale attenzione non presuppone la presenza di amianto in tali immobili, ma risponde alla necessità di conoscere con maggiore priorità le situazioni che interessano luoghi di uso collettivo. Propone che, per ogni eventuale presenza tecnicamente accertata, siano acquisiti almeno la data dell'accertamento, lo stato del materiale, il programma di controllo, il soggetto responsabile ed eventuali interventi previsti.

La Consiglieria Carmela Testa invece, pone l'attenzione sulle aree pubbliche, dismesse o interessate da materiali abbandonati, osservando che tali situazioni seguono un percorso diverso rispetto ai materiali incorporati negli edifici: chiede che venga chiarita la procedura concreta da attivare: ricezione della segnalazione, prima verifica, eventuale caratterizzazione del materiale, individuazione del proprietario o del gestore dell'area e modalità di rimozione, ove la presenza venga accertata.

Interviene il Consigliere Luigi Limatola richiamando l'attenzione sulla necessità di una comunicazione istituzionale particolarmente rigorosa: una segnalazione, anche corredata da fotografie, non può essere trasformata in una certificazione della presenza di amianto. Ritiene utile che, una volta acquisite le indicazioni operative dell'ASL e degli altri enti, venga predisposta una scheda informativa semplice per i cittadini, contenente recapiti, dati da allegare alla segnalazione, modalità di presa in carico e distinzione tra segnalazione, verifica in corso e presenza accertata.

Prende la parola il Consigliere Francesco Caporali soffermandosi sulle opportunità di finanziamento regionale: chiede di sapere se, entro il 15 settembre 2026, siano state presentate candidature per l'annualità 2027 relative a immobili della Municipalità 6 e ritiene prioritario utilizzare il tempo disponibile fino al 31 marzo 2027 per verificare l'eventuale presenza di immobili pubblici già dotati degli accertamenti e della documentazione necessari per la valutazione di una candidatura all'annualità 2028. Evidenzia che una programmazione tempestiva consente di trasformare la conoscenza del problema in un'azione amministrativa possibile.

Il Consigliere Armando Capasso ritiene necessario che le risposte provenienti da enti diversi siano organizzate in una griglia uniforme, utile al monitoraggio interno della Commissione. Propone di registrare per ogni sito o immobile: localizzazione, proprietà o gestione, destinazione d'uso, stato dell'informazione, fonte del dato, data dell'ultimo accertamento, eventuale programma di controllo, interventi effettuati o programmati, finanziamento e ufficio referente. La griglia non costituirebbe un censimento tecnico ufficiale, ma uno strumento di lavoro per evitare duplicazioni e seguire gli aggiornamenti nel tempo.



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Terminato la discussione, la Presidente Palumbo nel raccogliere gli interventi dei Commissari, evidenzia quattro esigenze operative: individuare chi detiene i dati; distinguere in modo rigoroso le informazioni per grado di certezza; rendere comprensibile la procedura di segnalazione e presa in carico; collegare la ricognizione del patrimonio pubblico alla programmazione degli interventi e, ove ne ricorrano i presupposti, alle opportunità di finanziamento. Ribadisce che il riscontro PG/2026/0941509 deve essere utilizzato come elemento di orientamento e non come motivo di sovrapposizione o conflitto tra uffici. La domanda centrale della fase attuale è: quale soggetto possiede quale informazione e quale funzione svolge nella filiera amministrativa? Pertanto, la Presidente Palumbo propone l'approvazione della relazione istruttoria allegata e del "Documento operativo di esito istruttorio – prima fase di raccordo", quale output concreto della seduta. Il documento contiene le richieste da consolidare, la griglia di monitoraggio e la previsione del successivo passaggio della Commissione all'esito dei riscontri.

All'esito del confronto e previa verifica delle posizioni effettivamente espresse in seduta, la Commissione determina di:

1. prendere atto del riscontro PG/2026/0941509 del 10 settembre 2026 nei limiti del suo contenuto, senza estenderne la portata oltre quanto espressamente rappresentato dal Servizio competente;
2. acquisire agli atti la PEC istruttoria del 19 settembre 2026 indirizzata ad Area Tecnica Patrimonio, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania e i relativi riscontri eventualmente pervenuti;
3. approvare la relazione istruttoria allegata al presente verbale quale ricostruzione aggiornata del percorso e delle questioni ancora aperte;
4. approvare l'Allegato A – Documento operativo di esito istruttorio, contenente le richieste di acquisizione, la griglia di monitoraggio e il raccordo con le annualità 2027-2028 del bando regionale;
5. richiedere all'Area Tecnica Patrimonio e agli ulteriori servizi proprietari o gestori di beni pubblici un quadro degli immobili della Municipalità 6 nei quali risulti tecnicamente accertata la presenza di materiali contenenti amianto, con gli elementi disponibili su controllo, manutenzione, interventi e progettazioni;
6. richiedere conferma dell'eventuale presentazione, entro il 15 settembre 2026, di candidature del Comune di Napoli relative all'annualità 2027 e verificare se tra esse siano compresi immobili della Municipalità 6;
7. avviare con adeguato anticipo la ricognizione utile all'annualità 2028, la cui scadenza è fissata al 31 marzo 2027, chiedendo agli uffici competenti di rappresentare eventuali immobili già dotati di accertamenti e documentazione suscettibili di valutazione ai fini della candidatura;



**Municipalità 6**

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

**U.O. Organi Politici**

8. acquisire dall'ASL Napoli 1 Centro indicazioni operative territorialmente utilizzabili sulle modalità di segnalazione, sui dati necessari alla presa in carico e, nei limiti della comunicabilità, sugli elementi aggregati relativi a sopralluoghi e accertamenti riferibili alla Municipalità 6;
9. utilizzare una griglia interna di monitoraggio che distingua almeno presenza accertata, verifica in corso e segnalazione da verificare, indicando fonte del dato, soggetto competente e stato degli eventuali interventi;
10. calendarizzare un successivo approfondimento istruttorio soltanto dopo l'acquisizione di riscontri nuovi e documentati, finalizzato a verificare lo stato del quadro territoriale, le eventuali criticità ancora aperte e la preparazione dell'annualità 2028.

La Presidente precisa che il successivo approfondimento non dovrà ripetere la discussione odierna, ma partire dai riscontri effettivamente acquisiti e produrre, se possibile, un quadro territoriale aggiornato e verificabile.

A sintesi della seduta, **la Commissione approva e redige relazione istruttorie avente per oggetto: "Amianto nel territorio della Municipalità 6 – quadro aggiornato al 21 settembre 2026."**, che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 10:05 entra il Consigliere Esposito Carmine.

Alle ore 10:15 entrano i Consiglieri Capasso Armando e De Falco Carmine.

**Al termine della seduta alle ore 10:55 il Presidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.12 Consiglieri:** Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "*Gruppo Misto*", giusta delega a mezzo mail del 21.09.2026 acquisita con PG/2026/986939 del 21.09.2026 che si allega in calce al presente verbale); Amato Gennaro; Capasso Armando; Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; Improta Antonio; Limatola Luigi; Palumbo Rossana; Sessa Emilia e Testa Carmela.

Il Presidente Rossana Palumbo **alle ore 10:55 dichiara sciolta la seduta.**

**Il Presidente Rossana Palumbo e il Vicepresidente Sessa Emilia attestano, ciascuno per le proprie competenze, la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.**

Risultano assenti i Consiglieri La Monica Salvatore, Scala Antonio e Simonetti Daniele.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione  
Antonio Cirella Olostro

Il Presidente della Commissione  
Rossana Palumbo

Il Vicepresidente della Commissione  
Emilia Sessa



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **COMUNE DI NAPOLI**

### **MUNICIPALITÀ 6 – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO**

#### **1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

**Ambiente – Salute – Sport – Territorio – Marketing territoriale – Turismo**

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Oggetto: Amianto nel territorio della Municipalità 6 – quadro aggiornato al 21 settembre 2026**

### **1. Premessa e finalità**

La presente relazione accompagna la seduta del 21 settembre 2026 e aggiorna il percorso istruttorio della 1ª Commissione in materia di presenza, monitoraggio e gestione dei materiali contenenti amianto nel territorio di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio. Il mandato acquisito dal Consiglio della Municipalità 6 il 16 settembre 2026 consente di sviluppare la fase conoscitiva già avviata, orientandola verso un risultato amministrativamente utilizzabile.

L'obiettivo non è predisporre un censimento tecnico autonomo né qualificare materiali sulla base di segnalazioni non verificate. La Commissione intende invece ricostruire, con fonti istituzionali, quali informazioni esistano, dove siano conservate, quali soggetti intervengano nei diversi passaggi e come le situazioni tecnicamente accertate siano monitorate, gestite o inserite in programmi di intervento.

Il criterio metodologico resta quello già definito nel corso delle precedenti attività: separare sempre tre livelli informativi – presenza tecnicamente accertata, situazione in corso di verifica, segnalazione da verificare – e attribuire ogni dato alla fonte che lo ha prodotto. Tale distinzione è essenziale sia per la correttezza amministrativa sia per una comunicazione pubblica responsabile.

### **2. Percorso istruttorio precedente**

Il tema è stato sviluppato dalla Commissione a partire dal mese di agosto 2026, con particolare attenzione al patrimonio pubblico, agli edifici scolastici, agli impianti sportivi, alle aree pubbliche o dismesse e alle procedure utilizzabili dai cittadini per segnalare materiali sospetti.

Con PEC del 20 agosto 2026, acquisita al PG/2026/880790 del 21 agosto 2026, sono stati richiesti elementi a più soggetti istituzionali. La richiesta comprendeva mappature e censimenti, immobili pubblici eventualmente interessati, segnalazioni e accertamenti, stato di conservazione dei materiali ove noto, programmi di controllo, interventi conclusi o programmati, risorse e finanziamenti, oltre alle procedure di segnalazione.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Il passaggio metodologico più rilevante è consistito nel non confondere la presenza segnalata con quella accertata e nel concentrare l'attenzione, nella prima fase, sul patrimonio pubblico e sulle situazioni per le quali sia possibile ricostruire una catena documentale verificabile.

### **3. Riscontro PG/2026/0941509 del 10 settembre 2026**

Il riscontro del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio costituisce un elemento centrale della fase attuale. Il Servizio ha rappresentato di non essere competente *ratione materiae* alla tenuta del censimento dei siti o degli edifici nei quali sia stata accertata la presenza di materiali contenenti amianto e di non detenere i dati e la documentazione richiesti. Ha inoltre precisato di non essere a conoscenza di eventuali attività di raccolta ed elaborazione dei dati svolte da altri uffici comunali ai sensi del D.M. n. 101/2003.

La portata del riscontro va mantenuta rigorosamente entro questi confini. Non consente di affermare che non esistano dati presso altri enti e non certifica l'assenza di situazioni con presenza di amianto sul territorio. Evidenzia, invece, che la struttura interpellata non è titolare della funzione richiesta e non possiede il quadro informativo territoriale richiesto dalla Commissione.

Quanto alle segnalazioni, la nota rinvia all'ASL Napoli 1 Centro e alle strutture di prevenzione territorialmente competenti per i controlli e gli eventuali adempimenti. Tale indicazione costituisce un primo tassello della procedura, che la Commissione intende completare acquisendo le modalità di invio, gli elementi minimi della segnalazione, la presa in carico ed eventuale restituzione dell'esito.

### **4. La questione di governance**

L'amianto è una materia in cui le funzioni possono essere distribuite tra soggetti differenti: chi detiene il dato non coincide necessariamente con chi effettua l'accertamento, chi gestisce il bene o chi programma l'intervento. La pluralità delle competenze non rappresenta, di per sé, una criticità; lo diventa quando non è accompagnata da una circolazione chiara delle informazioni e da un percorso riconoscibile per cittadini e istituzioni territoriali.

La ricostruzione deve quindi distinguere almeno quattro funzioni: disponibilità o conservazione del dato; accertamento tecnico; responsabilità sul bene o sull'area; programmazione e attuazione dell'eventuale intervento. Per ciascuna funzione occorre individuare il soggetto competente e, ove possibile, il referente amministrativo.

La Commissione non intende creare un archivio parallelo agli enti tecnici. Il quadro municipale avrà natura di strumento di raccordo e di monitoraggio, utile a leggere lo stato amministrativo delle situazioni che ricadono nel territorio e a formulare richieste successive solo sugli elementi mancanti.

### **5. La richiesta del 19 settembre 2026**



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

A seguito del mandato del 16 settembre e del riscontro del 10 settembre, la Presidenza ha trasmesso il 19 settembre 2026 una richiesta di riscontro e integrazione istruttoria a quattro interlocutori principali: Area Tecnica Patrimonio del Comune di Napoli, ASL Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli e Regione Campania – struttura competente in materia di bonifiche.

L'impostazione della richiesta è volutamente selettiva. Non si chiede a ciascun soggetto di ricostruire l'intero fenomeno, ma di rappresentare gli elementi che rientrano nella propria competenza: dati, segnalazioni, accertamenti, interventi, procedure e informazioni relative al patrimonio pubblico.

Per il patrimonio comunale, la priorità è verificare se risultino immobili della Municipalità 6 con presenza tecnicamente accertata e, in caso affermativo, acquisire almeno gli estremi dell'accertamento, il soggetto responsabile, il programma di controllo o gli eventuali interventi previsti.

Per l'ASL, il valore aggiunto atteso riguarda soprattutto la procedura di segnalazione e, nei limiti della comunicabilità, la possibilità di acquisire elementi aggregati o territorialmente riferibili sulle attività di controllo. Per ARPAC e Regione, la Commissione richiede gli elementi che, nell'ambito delle rispettive competenze, possano contribuire alla lettura del quadro territoriale e alla programmazione delle bonifiche.

#### **6. Patrimonio pubblico e priorità istruttoria**

La Commissione conferma la priorità conoscitiva attribuita agli immobili pubblici e alle strutture di uso collettivo. Ciò non implica una presunzione di presenza di amianto, ma risponde a due esigenze: la maggiore tracciabilità amministrativa dei beni pubblici e la rilevanza della loro funzione per la collettività.

Le categorie sulle quali concentrare la prima verifica comprendono, ove presenti e pertinenti: sedi comunali e municipali, edifici scolastici, palestre, impianti sportivi, mercati, strutture sociali, immobili destinati a servizi pubblici e aree o fabbricati pubblici dismessi.

Per ogni eventuale presenza accertata, il quadro dovrebbe raccogliere soltanto informazioni documentate: fonte e data dell'accertamento; localizzazione del materiale; stato di conservazione se tecnicamente valutato; programma di controllo e manutenzione; soggetto responsabile; interventi già eseguiti o programmati; eventuale fonte di finanziamento; stato della procedura.

#### **7. Segnalazioni dei cittadini e comunicazione istituzionale**

Il tema delle segnalazioni richiede una procedura semplice ma rigorosa. La Commissione ritiene necessario che il cittadino sappia con chiarezza a chi inviare la segnalazione, quali informazioni allegare e quali passaggi saranno successivamente attivati. Fotografie e descrizioni possono



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

documentare una situazione da verificare, ma non sostituiscono l'accertamento tecnico sulla natura del materiale.

Al termine della fase documentale, appare utile predisporre una scheda informativa municipale che raccolga esclusivamente indicazioni validate dagli enti competenti. La scheda dovrebbe distinguere la segnalazione dall'accertamento, indicare i recapiti ufficiali e spiegare in modo semplice che l'eventuale intervento dipende dall'esito delle verifiche, dalla collocazione del materiale e dal regime proprietario dell'area o dell'immobile.

Questa impostazione consente di evitare sia l'allarmismo sia il rischio opposto di una informazione troppo generica. La trasparenza è efficace quando ogni informazione è associata alla fonte e al suo stato di verifica.

#### **8. Aree pubbliche, aree dismesse e materiali abbandonati**

Le aree pubbliche o dismesse presentano specificità rispetto agli immobili. Un materiale sospetto abbandonato sul suolo può richiedere una prima verifica, l'individuazione del proprietario o gestore dell'area, l'eventuale caratterizzazione e, in caso di accertamento, gli interventi previsti dalla disciplina tecnica applicabile.

Per la Commissione è quindi necessario ricostruire la catena operativa senza anticipare valutazioni tecniche: soggetto che riceve la segnalazione; ufficio o ente che svolge la prima verifica; soggetto competente per gli accertamenti; proprietario o gestore del sito; soggetto responsabile dell'eventuale rimozione; modalità di restituzione dell'esito.

Un'attenzione particolare va riservata ai casi nei quali la titolarità del suolo o la competenza gestionale non siano immediatamente chiare, perché la frammentazione può rallentare la presa in carico. Il documento operativo allegato prevede per questo un campo specifico relativo a proprietà/competenza e al soggetto cui la segnalazione è stata trasmessa.

#### **9. Il bando regionale: situazione al 21 settembre 2026**

Il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 50 del 21 aprile 2026 ha approvato il bando per l'erogazione di contributi regionali a favore di enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica. Per l'annualità 2027, il termine, originariamente fissato al 31 luglio 2026, è stato prorogato al 15 settembre 2026; per l'annualità 2028, il termine resta fissato al 31 marzo 2027.

Alla data della seduta del 21 settembre, il termine del 2027 è già decorso. La Commissione non può evidentemente recuperare una candidatura non predisposta nei termini, ma può e deve verificare se il Comune di Napoli abbia presentato una o più istanze e se tra gli immobili candidati risultino beni ricadenti nella Municipalità 6.



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

Il secondo livello di lavoro riguarda l'annualità 2028. La scadenza del 31 marzo 2027 consente ancora una programmazione anticipata. Per questo la PEC del 19 settembre chiede agli uffici comunali competenti di rappresentare se esistano immobili pubblici della Municipalità 6 già individuati o individuabili ai fini di una futura valutazione e quali accertamenti, documentazione, progettazioni o stime siano eventualmente necessari.

Il collegamento tra ricognizione e finanziamento deve rimanere rigoroso: solo la presenza tecnicamente accertata e la disponibilità della documentazione richiesta dal bando possono costituire il presupposto per una candidatura. La Commissione può esercitare impulso e monitoraggio, ma non sostituire gli uffici tecnici nella verifica dei requisiti o nella progettazione.

#### **10. Programmazione del prosieguo**

L'istruttoria non può considerarsi conclusa con la seduta del 21 settembre. La nuova PEC è stata trasmessa il 19 settembre e i destinatari potrebbero necessitare di tempo per reperire e organizzare le informazioni richieste. È pertanto corretto che la Commissione acquisisca ogni riscontro successivo al fascicolo senza trarre conclusioni premature dall'assenza di risposta immediata.

Il successivo approfondimento dovrà essere calendarizzato quando vi saranno nuovi elementi da esaminare e da documentare. La seduta successiva dovrà avere una funzione diversa da quella odierna: non reiterare le richieste, ma confrontare i dati pervenuti, evidenziare eventuali vuoti informativi, verificare le candidature per il 2027 e lo stato di preparazione dell'annualità 2028, nonché valutare la predisposizione di una scheda informativa per i cittadini.

#### **11. Quadro municipale di monitoraggio**

Per rendere confrontabili risposte provenienti da enti diversi, la Commissione propone una griglia interna, priva di valore di censimento tecnico ufficiale, nella quale registrare esclusivamente informazioni attribuite a una fonte istituzionale.

- Quartiere / localizzazione
- Denominazione e destinazione d'uso
- Proprietà / soggetto gestore
- Stato dell'informazione: accertata / verifica in corso / segnalazione da verificare
- Fonte e data dell'informazione
- Ultimo accertamento o sopralluogo
- Tipologia e stato del materiale, se tecnicamente indicati
- Programma di controllo / manutenzione
- Soggetto responsabile
- Interventi conclusi, in corso o programmati
- Fonte di finanziamento / candidatura
- Stato della procedura

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

- Note / successivo aggiornamento

La griglia consente di individuare immediatamente i campi mancanti e di evitare che la Commissione invii richieste ripetitive. Ogni aggiornamento dovrà mantenere traccia della fonte e della data di acquisizione.

## **12. Conclusioni**

Il percorso istruttorio ha messo in luce che la priorità non è produrre un elenco informale di luoghi “con amianto”, bensì costruire una filiera documentale affidabile. La Commissione deve sapere dove si trova il dato, chi lo ha prodotto, quale fase amministrativa rappresenta e quale soggetto deve essere attivato nel passaggio successivo.

Il riscontro del 10 settembre ha ristretto correttamente il campo delle richieste; la PEC del 19 settembre le ha indirizzate agli interlocutori competenti; la seduta del 21 settembre deve ora consolidare un metodo di monitoraggio e un programma di lavoro che tengano insieme tutela della salute, chiarezza delle competenze, correttezza dell’informazione e programmazione degli interventi.

La prossima scadenza utile per l’annualità 2028 del bando regionale è il 31 marzo 2027. Questo termine non deve essere letto come automatica possibilità di candidatura, ma come orizzonte amministrativo entro il quale gli uffici possono valutare, sulla base di accertamenti e requisiti effettivi, la presenza di immobili pubblici candidabili. Il ruolo della Commissione sarà verificare che tale valutazione avvenga per tempo e su dati verificati.

**La Presidente della 1ª Commissione Consiliare Permanente  
Ambiente – Salute – Sport – Territorio  
Rossana Palumbo**



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

## **ALLEGATO A**

### **Documento operativo di indirizzo e seguito istruttorio**

### **Presenza, monitoraggio e gestione dei materiali contenenti amianto nel territorio della Municipalità 6**

#### **1. Finalità del documento**

Il presente documento costituisce l'output operativo dell'attività istruttoria svolta dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente – Ambiente, Salute, Sport e Territorio in materia di presenza, monitoraggio e gestione dei materiali contenenti amianto nel territorio della Municipalità 6.

La Commissione non svolge funzioni di accertamento tecnico, né certifica la presenza di amianto né attribuisce livelli di rischio alle singole situazioni. Tali valutazioni restano di esclusiva competenza degli enti e degli uffici tecnici preposti.

La finalità del documento è diversa: rendere leggibile il quadro delle competenze, acquisire dati ufficiali territorialmente riferibili a Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, verificare la presa in carico delle eventuali situazioni segnalate e seguire gli sviluppi amministrativi e programmatori conseguenti.

Resta pertanto fermo il criterio, già assunto nell'attività istruttoria, di distinguere sempre tra presenza tecnicamente accertata, situazione in corso di verifica e semplice segnalazione da verificare, evitando di attribuire valore di accertamento a informazioni non validate dai soggetti competenti.

#### **2. Elementi già acquisiti e attività avviate**

L'attività trae origine dalla richiesta preliminare PG/2026/880790 del 21 agosto 2026 e dal successivo riscontro PG/2026/0941509 del 10 settembre 2026 del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio.

A seguito di tale riscontro e del mandato acquisito dal Consiglio della Municipalità 6 del 16 settembre 2026, la Presidenza della Commissione ha ulteriormente interessato, con comunicazione del 19 settembre 2026, l'Area Tecnica Patrimonio del Comune di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania, chiedendo elementi relativi a dati disponibili, accertamenti, interventi, patrimonio pubblico e procedure operative.

La richiesta è finalizzata a ricostruire non un censimento autonomo della Municipalità, ma un quadro conoscitivo derivante esclusivamente dalle informazioni ufficialmente detenute e trasmesse dai soggetti competenti.

#### **3. Indirizzi operativi della Commissione**

All'esito dell'attività svolta, la Commissione ritiene opportuno:

**La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6**



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

1. acquisire e raccogliere in maniera coordinata i riscontri provenienti dagli enti e dagli uffici già interessati, individuando per ciascuna materia il soggetto competente e la tipologia di informazione disponibile;
2. chiedere che le informazioni riguardanti il territorio della Municipalità 6 siano, ove possibile, restituite in forma territorialmente leggibile, distinguendo Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio;
3. riservare una particolare attenzione conoscitiva al patrimonio pubblico e agli immobili destinati a funzioni collettive, quali scuole, impianti sportivi, strutture sociali e sedi pubbliche, senza che tale priorità possa essere interpretata come presunzione della presenza di amianto negli immobili interessati;
4. acquisire una indicazione chiara delle modalità di segnalazione e presa in carico delle situazioni nelle quali venga soltanto ipotizzata la presenza di materiali contenenti amianto, affinché cittadini e uffici municipali possano rivolgersi direttamente al soggetto competente;
5. verificare, con riferimento agli eventuali immobili pubblici nei quali la presenza di materiali contenenti amianto sia già tecnicamente accertata, se risultino interventi effettuati, programmati o suscettibili di programmazione, rinviando agli uffici competenti ogni valutazione tecnica relativa alle modalità di intervento;
6. acquisire informazioni sull'eventuale partecipazione del Comune di Napoli al bando regionale per l'annualità 2027 e sulla presenza, tra le eventuali candidature presentate, di immobili ricadenti nella Municipalità 6;
7. promuovere con adeguato anticipo la ricognizione amministrativa utile all'annualità 2028, il cui termine per la presentazione delle istanze è fissato al 31 marzo 2027, affinché gli uffici possano verificare l'eventuale presenza di immobili pubblici territorialmente interessati e la disponibilità della documentazione necessaria. La precedente annualità 2027 ha visto scadere il termine il 15 settembre 2026.
8. favorire il raccordo tra Comune di Napoli, ASL Napoli 1 Centro, ARPAC e Regione Campania, evitando duplicazioni delle richieste e rendendo più comprensibile il percorso amministrativo conseguente alle segnalazioni o agli accertamenti;
9. chiedere che gli ulteriori riscontri acquisiti siano trasmessi alla Commissione affinché possano costituire la base documentale della fase successiva dell'istruttoria.

**4. Quadro sintetico di seguito istruttorio**

Per consentire alla Commissione di seguire nel tempo gli elementi trasmessi dai diversi soggetti, si propone unicamente un quadro sintetico di natura esclusivamente amministrativa.



#### **Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

| <b>Area / im-<br/>mobile</b> | <b>Funzione /<br/>tipologia</b> | <b>Stato dell'informazione</b>                            | <b>Ente o ufficio<br/>competente</b> | <b>Stato della presa<br/>in carico / inter-<br/>vento</b> | <b>Prossimo<br/>passaggio</b> |
|------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------|
|                              |                                 | Accertata / in verifica / se-<br>gnalazione da verificare |                                      |                                                           |                               |

Le eventuali informazioni specialistiche riguardanti, a titolo esemplificativo, la natura del materiale, il relativo stato di conservazione, gli esiti dei campionamenti, i programmi di controllo o le modalità tecniche di bonifica non saranno formulate o validate dalla Commissione, ma potranno essere riportate esclusivamente qualora risultino da documentazione ufficialmente acquisita dagli enti competenti.

Il quadro avrà quindi la sola funzione di consentire alla Commissione di conoscere: che cosa risulta agli atti, chi è competente, se la questione è stata presa in carico e quale sia il successivo passaggio amministrativo.

#### **5. Informazione ai cittadini**

All'esito dell'acquisizione dei riscontri, la Commissione ritiene utile predisporre una breve informazione di servizio rivolta ai cittadini, limitata alle modalità corrette di segnalazione.

Tale comunicazione dovrà chiarire che una segnalazione relativa a un materiale sospetto non equivale all'accertamento della presenza di amianto e dovrà indicare, sulla base delle informazioni fornite dagli enti competenti, il soggetto cui rivolgersi e gli elementi utili da fornire.

#### **6. Successiva fase istruttoria**

La presente attività non può considerarsi conclusa con la sola trasmissione delle richieste.

All'esito dell'acquisizione dei riscontri già richiesti e di eventuali ulteriori elementi documentali, la Commissione procederà a un successivo approfondimento finalizzato a:

- esaminare il quadro conoscitivo effettivamente restituito dagli enti;
- verificare eventuali carenze o sovrapposizioni nelle competenze;
- conoscere l'esito delle eventuali candidature relative all'annualità 2027;
- verificare lo stato di preparazione dell'Amministrazione in vista dell'annualità 2028;
- valutare eventuali ulteriori iniziative di raccordo o indirizzo rientranti nelle competenze istituzionali della Municipalità.

La successiva fase sarà pertanto fondata su elementi nuovi, ufficiali e documentati, evitando la mera reiterazione delle richieste già formulate.

#### **7. Esito operativo**

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



**Municipalità 6**

*Ponticelli*

*Barra*

*San Giovanni a Teduccio*

**U.O. Organi Politici**

La Commissione propone pertanto:

di trasmettere il presente documento alla Direzione della Municipalità 6 e ai soggetti istituzionali interessati, quale sintesi degli indirizzi emersi e quale riferimento per il seguito dell'attività istruttoria; di acquisire agli atti i riscontri già richiesti; di aggiornare il quadro sintetico esclusivamente sulla base delle informazioni ufficialmente pervenute; di calendarizzare un successivo approfondimento quando il materiale acquisito consentirà una verifica effettiva degli sviluppi amministrativi e territoriali.

**La Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente**  
**Ambiente – Salute – Sport – Territorio**  
**Rossana Palumbo**